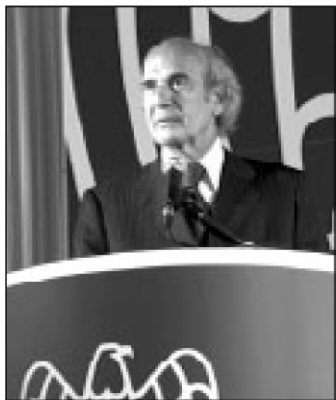


L'INTERVENTO DI «CONFINDUSTRIA LATINA»

«Serve un riordino delle competenze»

«PER IL SUO straordinario patrimonio ambientale, storico e monumentale, la provincia di Latina ha tutti i requisiti necessari per svolgere un ruolo da protagonista nel piano di rilancio del settore turistico nazionale».

Così Sergio Viceconte, direttore generale di «Confindustria Latina», ha raccolto l'invito lanciato giovedì mattina dal palco dell'incontro organizzato a Roma dall'associazione nazionale degli industriali dal presidente Emma Marcegaglia, secondo la quale, se ripensato, il «sistema turismo» in Italia può ambire a raggiungere il 20% del Pil. Ma occorre un progetto di semplificazione dell'ordinamento turistico su scala nazionale che si traduca poi a livello squisitamente territoriale. «Allo stato attuale è impossibile mettere insieme in Italia 13mila enti di promozione con 220mila leggi sul turismo - ha ripreso Viceconte -. Per questo occorre rivedere tutto l'impianto, partendo proprio da un'analisi nazionale fino ad arrivare ad un riordino delle competenze anche a livello locale. Il potenziamento di un settore delicato come il turismo si raggiunge anche, anzi soprattutto, laddove non si ravvisa una dispersione di potenzialità. Per la provincia di Latina, dunque, il primo passo da fare per scongiurare uno scollamento dell'offerta turistica, la cui promozione è oggi affidata separatamente ad ognuno dei 33 Comuni del territorio, potrebbe essere quello di gettare le basi verso la costituzione di un unico progetto a medio termine che abbia proprio nella valorizzazione turistica dei beni naturali e storici il nodo centrale della sua creazione».



Sergio Viceconte (Confindustria)